

CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE DI PESCARA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: MODIFICA ART. 40 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA.

Seduta del 14-03-11 Deliberazione N. 41

L'anno duemilaundici il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 15.47, in prosieguo di seduta previa convocazione e con l'osservanza delle formalità di legge, si è riunito, nella consueta sala del Palazzo Municipale, il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in seduta Pubblica sotto la presidenza di Dott. DI BIASE LICIO con l'assistenza del Segretario Generale Dott. FOGLIA PASQUALE, coadiuvato dal Prof. ADDARIO LUIGI - verbalizzante,

Risultano presenti ed assenti il Sindaco e i Consiglieri come da elenco che segue:

Avv. ALBORE MASCIA LUIGI	P	FUSILLI GIANLUCA	P
ALESSANDRINI MARCO	P	DEL VECCHIO ENZO	P
SOSPIRI LORENZO	P	DI PIETRANTONIO MORENO	A
CHIAVAROLI FEDERICA	P	CORNELI FLORIO	P
FOSCHI ARMANDO	P	MASCI CARLO	A
BERGHELLA VINCENZO	P	SANTILLI GIOVANNI	P
D'INCECCO VINCENZO	P	VOLPE AMEDEO	P
RANIERI RENATO	P	DI PINO SALVATORE	A
LERRI DOMENICO	A	BRUNO GIUSEPPE	P
SALVATI ANDREA	P	MAMBELLA MARCO	P
MARINUCCI LIVIO	P	DI MARCO MICHELE	P
CAROLI ADELE	P	SULPIZIO ADELCHI	P
PASTORE MASSIMO	P	DI NISIO FAUSTO	P
DI LUZIO AUGUSTO	P	Dott. DI BIASE LICIO	P
ARCIERI MASTROMATTEI DANIELA	P	DOGALI VINCENZO	P
SABATINI ANTONIO	P	PIGNOLI MASSIMILIANO	A
BLASIOLI ANTONIO	P	DI NOI VINCENZO	A
BALDUCCI ALBERTO	A	DI IACOVO GIOVANNI	A
D'ANGELO CAMILLO	P	DE CAMILLIS ROBERTO	P
DIODATI GIULIANO	A	ACERBO MAURIZIO	P
MARCHEGIANI PAOLA	A		

Consiglieri presenti n. 31

Consiglieri assenti n. 10.

Sono inoltre presenti

VICE SINDACO FIORILLI ASSESSORI: ANTONELLI, CARDELLI, CEROLINI FORLINI, CAZZANIGA, FILIPPELLO, RENZETTI, RICOTTA, SECCIA, SELLER, SERRAIOCCO

Il Presidente accerta che i Consiglieri presenti sono in numero sufficiente per deliberare.

Sono presenti gli scrutatori Sigg.:

FOSCHI ARMANDO
CAROLI ADELE
BALDUCCI ALBERTO

Il Presidente, come richiamato nel Verbale del Consiglio Comunale n. 40 del 14.03.2011, pone in votazione l'argomento posto al b. 6 all'O.d.g. Avente ad Oggetto " Modifica art. 40 del regolamento generale delle Entrate di natura Tributaria" n.p. 20/11 depositata agli atti del Consiglio Comunale e di seguito riportato:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la disciplina di cui all'art. 40 del Regolamento Generale delle Entrate Tributarie, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 91/2007, modificato successivamente con Delibera di C.C. n. 158 del 4/12/2009;

Vista la legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) art. 1, commi 145 e ss., e il D.L. n. 248/2007, conv. in legge n. 51/2008 (c.d. decreto Milleproroghe), in modifica al testo dell'art. 19 del D.P.R. n. 602/1973, relativo alle dilazioni di pagamento per i debiti erariali;

Visto l'art. 83, commi 23 e 23/bis del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, che ha semplificato ulteriormente il procedimento di rateazione delle somme iscritte a ruolo;

Visto il D.L. n. 185 del 29/11/2008 (c.d. Decreto Anticrisi), che ha previsto agevolazioni in materia pagamento dei debiti tributari;

Ritenuto opportuno prevedere, a modifica del precedente regolamento, ulteriori semplificazioni e razionalizzazioni alla disciplina in materia di rateazione di debiti di natura tributaria, a favore dei contribuenti ai quali sono stati notificati avvisi di accertamento ed inviti all'adesione, iscrizioni a ruolo o ingiunzioni di pagamento;

VISTA la relazione allegata;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, del dirigente del servizio interessato e del Dirigente della Ragioneria, come da scheda allegata;

VISTO il parere espresso dai Consigli di Quartiere

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente "Finanze" in data 22.02.2011 che si allega;

Con votazione espressa con il sistema elettronico, con il seguente risultato accertato dal Presidente, come da documento allegato, con l'assistenza degli scrutatori prima designati e presenti in aula:

consiglieri presenti n.30

presenti non votanti n.5 (d'Angelo, Sulpizio, Corneli, Blasioli, Di Iacovo)

votanti n.25

voti favorevoli n.25

DELIBERA

1. di approvare e sostituire il testo di cui all'art. 40 del Regolamento Generale delle Entrate di natura tributaria, con il testo in allegato al presente atto, facendone parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Tributi affinché provveda agli adempimenti previsti dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, secondo le modalità di cui alla Circolare del Ministero delle Finanze n. 101/E del 17/04/1998.

Il Presidente ravvisato l'urgenza pone in votazione la delibera per la sua immediata eseguibilità.

Con votazione espressa con il sistema elettronico, con il seguente risultato accertato dal Presidente, come da documento allegato, con l'assistenza degli scrutatori prima designati e presenti in aula:

consiglieri presenti n.30

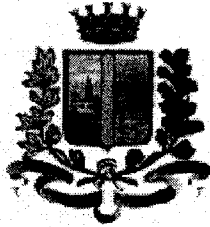
presenti non votanti n.10 (Volpe, Del Vecchio, Sulpizio, Fusilli, Corneli, Blasioli, Di Iacovo, Acerbo, Dogali, Caroli)

votanti n.21

voti favorevoli n.21

Su precisazione del Presidente il numero dei voti favorevoli è risultato di 21, a seguito della dichiarazione resa dal Consigliere Volpe già indicato tra i presenti non votanti e che invece è altresì risultato tra i votanti

Il Presidente, proclamato l'esito del voto dichiara che il Consiglio Comunale ha approvato l'immediata eseguibilità della delibera.



Città di Pescara

COMUNE DI PESCARA

ALLEG. DELIB. C. C.
N. 41 del 14-03-'11

ALLEGATO

Art. 40 – DILAZIONI DI PAGAMENTO.

1. Per i debiti tributari, anche relativi a più annualità, derivanti da accertamenti con adesione definiti, da conciliazioni giudiziali, da inviti all'adesione all'accertamento, da avvisi di accertamento divenuti definitivi, da iscrizione a ruolo o ingiunzioni di pagamento, su richiesta dell'interessato in stato di temporanea difficoltà finanziaria che non consente l'assolvimento dell'obbligazione tributaria in unica soluzione, è possibile concedere dilazioni di pagamento, in forma mensile o trimestrale, nell'ambito delle seguenti condizioni e limiti:

a) dilazione mensile

1) importo minimo della rata:

- € 50,00 per debiti fino a € 1.200,00
- € 100,00 per debiti superiori a € 1.200,00

2) numero massimo delle rate:

- massimo 24 rate per debiti fino a € 1.200,00
- massimo 36 rate per debiti fino a € 10.000,00
- massimo 72 per debiti superiori a € 10.000,00;

b) dilazione trimestrale

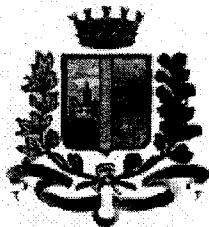
1) importo minimo della rata:

- € 150,00 per debiti fino a € 1.200,00
- € 300,00 per debiti superiori a € 1.200,00

2) numero massimo delle rate:

- massimo 8 rate per debiti fino a € 1.200,00
- massimo 12 rate per debiti fino a € 10.000,00
- massimo 24 per debiti superiori a € 10.000,00;

c) prestazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, pari all'importo da rateizzare, per debiti superiori a € 10.000,00. La polizza, ove prevista, deve essere redatta in conformità ai modelli previsti dalla Circolare n. 15/E-7374 del 26 gennaio 2000 e successive determinazioni, e deve prevedere la clausola di non escussione preventiva del debitore principale;



Città di Pescara

COMUNE DI PESCARA

ALLEG. DELLA C.E.
N. 41 del 14-03-2011

d) sulle somme, il cui pagamento è dilazionato, si applicano gli interessi nella misura pari al tasso legale in vigore alla data di presentazione della richiesta da parte del contribuente aumentato di 1 (uno) punto;

e) inesistenza della morosità relativa a precedenti dilazioni.

2. Nel rispetto dei limiti di cui al comma 1, il numero delle rate è stabilito in ragione dell'entità del debito e delle capacità economico - patrimoniali del debitore.

3. La scadenza delle singole rate può essere fissata in qualsiasi giorno del mese o trimestre.

4. In caso di non ottemperanza alle prescrizioni previste dal piano di ammortamento, al debitore verrà notificato il provvedimento di revoca della rateizzazione; in tal caso, l'estinzione del debito dovrà essere effettuata, in unica soluzione, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del predetto provvedimento. In caso di ulteriore inadempienza, si procederà all'immediato avvio delle procedure esecutive o, ove prevista, all'escussione immediata della garanzia fideiussoria.

5. E' in ogni caso esclusa la possibilità di concedere ulteriori dilazioni nel pagamento di singole rate o di importi già dilazionati.

6. Il contribuente interessato alla dilazione di pagamento dovrà presentare apposita istanza motivata presso l'Ufficio Tributi del Comune di Pescara. Nel caso in cui si attivi apposita convenzione con il concessionario della riscossione, il contribuente dovrà produrre l'istanza di rateizzazione direttamente al concessionario, che provvederà a concedere la dilazione del debito secondo le condizioni e le modalità di cui al presente articolo. Alla predetta istanza, la cui modulistica è disponibile anche sul sito internet del Comune di Pescara, dovrà essere allegata o l'ultima dichiarazione dei redditi (modello Unico) o l'ultimo modello CUD rilasciato dal proprio datore di lavoro, unitamente ad idonea autocertificazione comprovante il proprio stato di temporanea difficoltà finanziaria.

7. Il provvedimento di rateizzazione, ovvero il diniego alla concessione della dilazione, dovrà essere adottato e comunicato al contribuente entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza. Il provvedimento di concessione, al quale dovrà essere allegato il piano di ammortamento del debito, conterrà le modalità di rateizzazione, il numero e la decorrenza delle singole rate, l'ammontare degli interessi applicati e gli estremi della fideiussione, ove prevista. L'atto di rateizzazione dovrà essere comunicato contestualmente al concessionario affidatario della riscossione, qualora l'Ente non proceda alla riscossione diretta dei tributi; in tal caso il concessionario dovrà verificare la regolarità e la congruità dei versamenti e segnalare tempestivamente all'Ufficio le omissioni riscontrate.

IL DIRIGENTE

Dot. Ing. Marco Scorrano



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile

ALLEG. DELLA P.E.
N. 41 del 14-03-2011

Allegato alla Deliberazione C.C.N.....del.....

Oggetto: MODIFICA ART. 40 DEL REGOLAMENTO GENERALE
DELLE ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lg.vo N.267/2000

Parere di regolarità tecnica, anche con specifico riferimento alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione dei dati sensibili ed agli altri contenuti di cui alla delibera di G.C. n.ro 1204 del 30/12/2009 in materia di pubblicità legale degli atti ex Legge n.ro 69/2009:

...FAVOREVOLE.....

Li 06/02/2011

Il Dirigente
[Signature]
ING. MARCO SCORRANO

Parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....

Li 16/02/2011

[Signature]
VISTO

Il Dirigente
IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni D'Aquino





ALLEG. DELLA. e. e.
N. 41 del 14-03-2011

CITTA' DI PESCARA
CIRCOSCRIZIONE "COLLI-VILLA FABIO"

PROV. N. 20 / 11

Data di ricevimento richiesta parere 17-2-11

Termine assegnato giorni: 10

Oggetto: **PARERE** Modifica art.40 del Regolamento Generale delle entrate di natura tributaria.

SEDUTA del 28/02/11
1-3-11

DELIBERA n. 12 /2011

Risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

	P	A		P	A
1 RENZETTI MAURO	X		9 MARCHEGIANI DAVIDE	X	
2 CIPOLLA DIEGO	X		10 MAURIZIO MATTEO	X	
3 DI CIANO ENRICO		X	11 PAGNANELLI FRANCESCO		X
4 DI FRANCESCO ALESSANDRO		X	12 PATRIARCA DAVIDE		X
5 FABIANI FABIO	X		13 PESCHI MANUELA		X
6 FONZO MARCO		X	14 ROSSI LORENZO	X	
7 FRITTELLA MASSIMO		X	15 SARCHIAPONE LUCIANO	X	
8 GIANFAGNA FULVIO		X	16 TRIOZZI STEFANO		X

Al termine della discussione di carattere generale, si procede alla votazione dell'argomento in oggetto indicato, con il seguente risultato:

VOTI FAVOREVOLI: 6 F

VOTI CONTRARI: 1

ASTENUTI: 1 A (FABIANI)

PARERE ESPRESSO: FAVOREVOLE: F

ANNOTAZIONE: —

Il Presidente
Mauro Renzetti

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

ALLEG. DELLA e.e.
N. 41 del 16-03-2011
PROF. N. 20/1

CITTA' DI PESCARA
SETTORE DECENTRAMENTO
CIRCOSCRIZIONE "CASTELLAMARE"

Data ricevimento richiesta parere ___17/02/11___

Termine assegnato giorni: ___10___

OGGETTO: Parere su "Modifica art. 40 del Regolamento generale dell'Entrate di natura tributaria"

SEDUTA del ___3/3/2011

PROPOSTA DELIB. n. _20/2011

Risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1 TARANTELLI PAOLO	P		9 FRATTARELLI MIRKO	P	
2 PANDOLFI MAURIZIO	P		10 LOMBARDI ARMANDO	P	
3 D'ALONZO ALESSANDRO	P		11 MARCONI GUYA	P	
4 BALDATI ALESSANDRO	P		12 DEL GRECO LEA	P	
5 SIMONE FRANCESCO		A	13 ZAPPACOSTA LUCIA		A
6 D'ANGELO FABIO CORRADO	P		14 DI NICOLA FRANCESCO		A
7 GASBARRO BENEDETTO	P		15 CORNACCHIA CLAUDIO	P	
8 PAONI SACCONI M.RITA	P		16 BARRIERO FRANCESCO		A

Al termine della discussione di carattere generale, si procede alla votazione dell'argomento in oggetto indicato, con il seguente risultato:

VOTI FAVOREVOLI 12

VOTI CONTRARI 0

ASTENUTI 0

PARERE ESPRESSO: _____FAVOREVOLE_____

IL SEGRETARIO
Dr. Maria Patrizia MAZZARELLA



CITTA' DI PESCARA
Circoscrizione "Porta Nuova"

Pescara 25 febbraio 2011

Prot. 117

DEL N°10

Oggetto Modifica art.40 Regolamento Generale delle Entrate di Natura Tributaria

Al termine della discussione di carattere generale, si procede alla votazione dell'argomento in oggetto indicato

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI : 12

Favorevoli 8

Contrari -

Astenuti 4 Ippoliti, Cipollone, Facchini, Cirillo

Parere Espresso Favorevole

IL SEGRETARIO

Dr.ssa Annamaria Mascio

Annamaria Mascio

A LEG. DELUS. C. E.
N. 41 del 14-03-2011



CITTÀ DI PESCARA

Commissione Consiliare Permanente "FINANZE"

Oggetto Delibera **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL C. C. N. PROV. 20 DEL 03/02/2011 AVENTE A OGGETTO: " MODIFICA ART. 40 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA".**

Verbale n. 14 Seduta del 22-02-2011

Dopo la discussione di carattere generale si procede alla votazione dell'argomento di cui all'oggetto; si riportano le presenze al voto di ogni Commissario e la loro singola espressione di voto:

Voti	Commissario	Commissario delegato	Pr	As	Voti	Esito votazione		
						F	A	C
4	RANIERI RENATO		X		4	X		
4	ARCIERI MASTROMATTEI DANIELA		X		4	X		
4	SABATINI ANTONIO		X		4	X		
4	D'ANGELO CAMILLO		X		4		X	
3	DEL VECCHIO ENZO		X		3		X	
3	FUSILLI GIANLUCA	DIODATI GIULIANO		X	3			
4	DI PINO SALVATORE	DI MARCO MICHELE	X		4	X		
3	BRUNO GIUSEPPE			X	3			
3	DI NOI VINCENZO			X	3			
3	CAROLI ADELE			X	3			
2	DI NISIO FAUSTO		X		2	X		
1	PIGNOLI MASSIMILIANO			X	1			
1	DI IACOVO GIOVANNI			X	1			
1	DE CAMILLIS ROBERTO			X	1			
1	ACERBO MAURIZIO			X	1			
1	MARINUCCI LIVIO		X		1	X		

(Legenda: Pr = presente al voto As = assente al voto F = voto favorevole A = astenuto C = voto contrario)

Dalla votazione emerge il seguente risultato complessivo:

N. voti favorevoli	<u>19</u>	Considerazioni:
N. Commissari astenuti	<u>7</u>	
N. voti contrari	<u>/</u>	

Parere espresso **FAVOREVOLE**

Firma Commissario presente al voto	Voto espresso	Firma Commissario presente al voto	Voto espresso
RANIERI RENATO	Favorevole	DI NOI VINCENZO	
ARCIERI MASTROMATTEI DANIELA	FAVOREVOLE	CAROLI ADELE	
SABATINI ANTONIO	Favorevole	DI NISIO FAUSTO	FAVOREVOLE
D'ANGELO CAMILLO	Astenuto	PIGNOLI MASSIMILIANO	
DEL VECCHIO ENZO	Astenuto	DI IACOVO GIOVANNI	
FUSILLI GIANLUCA		DE CAMILLIS ROBERTO	
DI PINO SALVATORE	Favorevole	ACERBO MAURIZIO	
DI MARCO MICHELE	Favorevole	MARINUCCI LIVIO	Favorevole
BRUNO GIUSEPPE			

Il Segretario della Commissione

Il Presidente della Commissione



[Signature]

[Signature]

Oggetto/Titolo:

Numero P.	Nome	Voto
0	Pres. Di Biase	SI
2	V. P. Santilli	SI
3	Sindaco	SI
8	Volpe	SI
10	Sabatini	SI
11	Ranieri	SI
12	Salvati	SI
13	Chiavaroli	SI
17	Alessandrini	SI
19	De Camillis	SI
27	Di Nisio	SI
32	Bruno	SI
33	Mambella	SI
34	Marinucci	SI
35	Pastore	SI
38	Berghella	SI
37	D'incecco	SI
40	Arcieri	SI
41	Foschi	SI
42	Del Vecchio	SI
43	Fusilli	SI
51	Acerbo	SI
54	Dogali	SI
58	Caroli	SI
62	Di Marco	SI
18	D'Angelo	Non votante
23	Sulpizio	Non votante
47	Corneli	Non votante
49	Blasioli	Non votante
50	Di Iacovo	Non votante

Totale voti (SI): 25
 Totale voti (NO): 0
 Totale voti (AST): 0
 Totale voti : 30
 END DOC

DELIBERA (N.P. 20/11,
 PUNTO 6
 

ALLEG. SUB. e.e.
N. 41 del 14-03-2011

Oggetto/Titolo:

Numero P	Nome	Voto
0	Pres. Di Biase	SI
2	V. P. Santilli	SI
3	Sindaco	SI
10	Sabatini	SI
11	Ranieri	SI
12	Salvati	SI
13	Chiavaroli	SI
17	Alessandrini	SI
18	D'Angelo	SI
19	De Camillis	SI
27	Di Nisio	SI
32	Bruno	SI
33	Mambella	SI
34	Marinucci	SI
35	Pastore	SI
36	Bergheila	SI
37	D'Incecco	SI
40	Arcieri	SI
41	Foschi	SI
52	Di Marco	SI
8	Voipe	Non votante ^{SI}
23	Sulpizio	Non votante
42	Del Vecchio	Non votante
43	Fusilli	Non votante
47	Corneli	Non votante
49	Blasioli	Non votante
50	Di Iacovo	Non votante
51	Acerbo	Non votante
54	Dogali	Non votante
58	Caroli	Non votante

Totale voti (SI):

Totale voti (NO):

Totale voti (AST):

Totale voti :

20

0

0

30

END DOC

+1 = 21 ~~17~~ I.E.

DELIBERA (N. 30/11)

PUNTO 6



ALL. DELIB. C.C.
N. 41 del 14-03-2014

Punto n. 6 all'ordine del giorno:

**“Modifica art. 40 Regolamento Generale delle Entrate di Natura
Tributaria.”**

PRESIDENTE DI BIASE

Consigliere DI NISIO, questo emendamento non è di questa delibera.
Consiglieri, votiamo, se c'è qualcuno che deve fare dichiarazione di voto?
DOGALI, prego.

DOGALI

Su questa cosa Presidente io ho manifestato alcune perplessità perché sarebbe dal mio punto di vista più corretto enucleare le proprie tipologie di situazioni che possono dar luogo alla obiettiva situazione di temporanea difficoltà, e vorrei che questa cosa fosse inserita nella delibera, ma ha capito benissimo il Consigliere FUSILLI a che cosa mi riferivo, perché ci sono delle situazioni che in questo modo, io ho fatto l'esempio della denuncia reddituale, ma ci possono essere anche situazioni intervenute successivamente, e che quindi possono creare delle situazioni, noi dobbiamo, dovremmo, e io mi rivolgo all'aula affinché si faccia questa riflessione, dovremmo specificare meglio quali sono le situazioni che si possono creare, e io le ho elencate, se l'Assessore mi dà garanzia di questo inserimento, io annuncio il voto favorevole, altrimenti ci sarà un voto di astensione su questo punto, e mi riferisco alla differenza, noi dobbiamo fare una differenziazione dottor D'AQUINO, scusi se mi rivolgo a lei, ma la vedo e la ritengo sempre il nostro punto di riferimento, ma mi riferisco essenzialmente alla carenza temporanea di liquidità, mi riferisco alla crisi aziendale temporanea, mi riferisco alla trasmissione ereditaria del debito, mi riferisco alla precaria situazione reddituale, e mi riferisco alla scadenza di altre obbligazioni, uno può anche trovarsi nella condizione di avere altre scadenze e chiede questa dilazione di pagamento, ma dobbiamo avere la certezza, perché questi sono tutti atti che stiamo votando, signori Consiglieri, questi sono atti che stiamo votando che devono essere votati oggi perché poi devono essere inseriti nel bilancio, anticipano la situazione finanziaria che andremo a vedere dal 4 aprile in poi, quindi sono atti sui quali dobbiamo stare attenti, e io metterò in evidenza prossimamente la sua delibera successiva come alcune situazioni abbiamo espresso un parere favorevole senza avere la certezza di quello che poi ci verrà a costare, cosa andiamo a inserire nel bilancio?

Quale somma?

Non lo sappiamo ancora, perché non è facile, allora noi dobbiamo avere delle certezze, su questo punto se l'Assessore mi dà un cenno di disponibilità io sono pronto a votare favorevolmente.

PRESIDENTE DI BIASE

Prego Assessore FILIPPELLO.

Assessore FILIPPELLO

Consigliere DOGALI io apprezzo molto il suo impegno, ascolto sempre i suoi consigli, gradirei sempre che lei i consigli me li desse prima, e va bè, lei può anche telefonare, sono sempre aperto e disponibile a colloquiare con lei.

Però ritengo che invece di semplificare, andiamo a, non lo so, possiamo prevedere che nel caso delle società mettiamo l'allegazione del bilancio, ma solo quello.

PRESIDENTE DI BIASE

Scusi, Consigliere DOGALI è il caso che evitiamo questo dibattito fuori microfono, poi non riusciamo a verbalizzare.

Assessore FILIPPELLO

La possiamo prevedere nella richiesta di rateizzazione, senza metterlo nella delibera, è un impegno che mi prendo.

PRESIDENTE DI BIASE

Va bene.

Faccia la dichiarazione Assessore FILIPPELLO.

Assessore FILIPPELLO

Lo prevediamo nello stampato la richiesta del bilancio, questo però è evidente che per le società a contabilità ordinaria, perché lei come ben sa presumo per le società a contabilità semplificata non c'è l'obbligo di allegare il bilancio e non c'è proprio, parliamo di conto economico in quel caso.

PRESIDENTE DI BIASE

Bene.

Assessore FILIPPELLO

Non modifichiamo niente nella delibera, nello stampato che il contribuente utilizzava per fare la richiesta, precisiamo, nel caso di società a contabilità ordinaria è sufficiente allegare una copia del bilancio, che il dipendente non è ritenuto ad esaminarlo perché per conoscere un bilancio penso che ci voglia un laureato in economia come il Consigliere FUSILLI o come un commercialista, questo è un problema.

PRESIDENTE DI BIASE

Prego Consigliere DOGALI.

DOGALI

Assessore sarebbe sufficiente a mio avviso inserire per le società, questa è la frase, per le società sarebbe opportuno richiedere i bilanci degli ultimi due esercizi e la relazione economico e finanziaria redatta secondo i criteri di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile.

PRESIDENTE DI BIASE

Calma, calma Assessore FILIPPELLO.

Guardate, per cortesia riprendiamo un po' d'ordine.

La parola al Consigliere FUSILLI.

FUSILLI

Signor Presidente, il tema che pone il collega DOGALI non è un tema di lana caprina, è reale, perché leggendo nel dettaglio, però lo sappiamo...

PRESIDENTE DI BIASE

Scusi Consigliere FUSILLI un attimo di pazienza, io pregherei i Consiglieri di prendere posto per cortesia.

Assessore ANTONELLI e Consigliere DEL VECCHIO...

FUSILLI

Il tema che pone il collega DOGALI non è un tema peregrino, è un tema serio, perché in realtà così come, scusate, così come, collega DOGALI, così come è costruito questo articolo regolamentare, e comprendo che può essere una scelta tra le altre cose e io mi sento anche in qualche modo di sostenerla, la dilazione di fatto diventa un diritto, perché? Perché l'unico elemento realmente utilizzabile è l'autocertificazione da parte del contribuente, perché?

E il collega DOGALI su questo ha ragione, innanzitutto si parla di difficoltà finanziaria e poi si fa riferimento al modello unico, ma sul modello unico non c'è alcun modo per capire se un soggetto di trovi in difficoltà finanziaria, io posso aver dichiarato, è chiaro, io posso aver dichiarato nell'esercizio precedente 100 mila euro di reddito, ma ho 300 mila euro di debito e quindi sono in difficoltà finanziaria.

Altrettanto dicasi per il modello CUD, altrettanto dicasi per il fatto che se presento un'istanza a luglio o a maggio del 2011 ti potrò fornire come Comune al massimo il modello unico dell'anno precedente, e quindi con un lasso temporale così ampio, l'importante, no perché qui c'è scritto "Il provvedimento o il diniego alla rateizzazione" ma io vorrei capire il Dirigente che si trova un'autocertificazione dichiara non posso pagare, motivatamente perché non ho i soldi, firmato Gianluca FUSILLI, e poi presento l'UNICO nel quale risulta

che sono proprietario della mia abitazione di residenza ma non c'è scritto che ci ho contratto mutuo sopra, ho un reddito della mia attività ma ti dichiaro che non riscuoto i crediti dei miei clienti, e quindi non posso pagare lo stesso, vorrei capire come fa il Dirigente a fare diniego a quella mia istanza.

Attraverso questa formulazione, il collega DOGALI ha ragione, dobbiamo essere consapevoli che stiamo consentendo erga omnes attraverso una semplice autocertificazione di poter accedere alla rateizzazione.

Se questa è la scelta, ne dobbiamo essere consapevoli all'interno di quest'aula, facciamolo, certo, c'è una conseguenza sul bilancio, immagino, però io non mi sento di negarla, io sono favorevole però ha ragione Vincenzo DOGALI quando dice è questo che stiamo votando, cioè stiamo votando la possibilità in assoluto per tutti di chiedere rateizzazione del debito tributario nei confronti del Comune.

PRESIDENTE DI BIASE

La parola al Consigliere ACERBO.

ACERBO

Presidente, al di là che il mio sostegno all'Assessore FILIPPELLO è notorio, va oltre...

Io mi scuso però prima non ero potuto intervenire, avevo dimenticato durante la delibera di CEROLINI di dire una cosa, vorrei che rimanesse a verbale, poi gli scriverò con una interrogazione, però io credo che la situazione, proprio per la fiducia che ho per l'Assessore CEROLINI, che la situazione che si sta determinando al Quartiere 2 Porta Nuova di autogestione per le carte che ho letto, per le cose che ho visto, fregandomene personalmente di tutti coloro che vi sono coinvolti, proprio perché io credo nei valori dell'autogestione richieda un rapidissimo intervento per azzerare tutto, perché altrimenti si possono creare situazioni a mio parere incresciose.

Siccome immagino che lo spirito sia quello di affrontare un problema e non di crearne altri, volevo dirlo perché l'avevo dimenticato di dire prima, però io credo che la gente non può fare delle lezioni che sono farlocche in cui solo quelli che si candidano sanno che ci sarà la possibilità di candidarsi, né cambiare le regole la sera prima.

Si creano situazioni antipatiche, io lo dico all'Assessore, che esulano dall'Assessore, però io credo che sia fondamentale, io lo dico in amicizia, però io credo che sia una situazione in cui possibilmente si azzeri e si trova la maniera per affrontare la situazione, non è il momento adesso di discutere, però ne volevo dare comunicazione ufficiale all'Assessore.

PRESIDENTE DI BIASE

Che facciamo sulla proposta di DOGALI, rimane agli atti? È un impegno dell'Assessore.

Abbiamo chiuso tutti gli interventi, Consiglieri in aula, votiamo la delibera avente per oggetto "Modifica art. 40 del Regolamento generale delle entrate di natura tributaria".

Consiglieri votiamo.

La votazione è aperta.

La votazione è chiusa.

Consiglieri presenti:	30
Voti favorevoli:	25
Voti contrari:	0
Voti astenuti:	0
Non votanti:	5

La delibera è approvata.

Votiamo l'immediata eseguibilità della delibera:

La votazione è aperta.

La votazione è chiusa.

Consiglieri presenti:	30
Voti favorevoli:	20
Voti contrari:	0
Voti astenuti:	0

La delibera non è immediatamente eseguibile.

30 presenti, 20 voti a favore, 10 non votanti.

10 non votanti, io sto urlando in continuazione, Consiglieri votate, Consiglieri votate.

Allora, chi non ha votato lo può comunicare, non rivotiamo.

Dico che non ha votato VOLPE...

Ha votato?

Scusate, allora non risulta.

VOLPE.

VOLPE

Ho votato sì.

PRESIDENTE DI BIASE

Quindi è un problema di basi.

Bene, 21 favorevoli.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale, che viene firmato dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Verbalizzante.

Il suesposto processo verbale di deliberazione verrà sottoposto, previa lettura, all'approvazione del Consiglio Comunale, in successiva seduta.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. DI BIASE LICIO

IL VERBALIZZANTE

F.to Prof. ADDARIO LUIGI

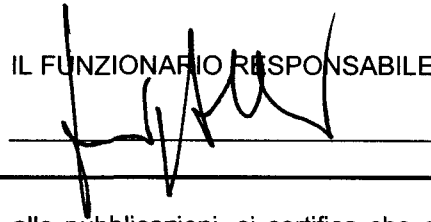
IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. FOGLIA PASQUALE

Per copia conforme all'originale.

Pescara, li 15.04.2011

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



A seguito di conforme attestazione dell'addetto alle pubblicazioni, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 15.04.2011 al 30.04.2011 e che contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Pescara, li _____

SI DICHIARA LA PRESENTE ESECUTIVA a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi dal 15.04.2011 senza opposizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D. Legislativo del 18 agosto 2000 N. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Pescara, li _____

COMUNE DI PESCARA

N. _____ di prot.

Pescara, li _____

All'Ufficio _____

FASCICOLO UFFICIO

All'Ufficio _____

per i provvedimenti di competenza.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
